



INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

ENTRANO IN SCENA ANCHE I LAVORATORI

Questa mattina, nelle cerimonie per l'apertura dell'anno giudiziario presso tutte le Corti d'Appello, è entrata in scena la protesta.

Dell'Associazione Nazionale Magistrati contro il tentativo di ridurre la magistratura a completa subordinazione degli interessi politici del governo, delle associazioni degli avvocati che ne chiedono invece una maggiore subordinazione.

La vera novità di questa giornata sono invece le manifestazioni dei lavoratori pubblici in decine di Corti d'Appello perché nella Giustizia, come in tutta la Pubblica Amministrazione, i dipendenti pubblici, che sono una parte indispensabile per l'erogazione dei servizi, versano in condizioni di sofferenza che nessuna relazione ufficiale ha registrato.

Oggi invece questo malessere è stato rappresentato e portato alla luce da centinaia di lavoratori pubblici che a Torino, Milano, Genova, Bologna, Ancona, Roma, Napoli, Bari, Lecce, Catanzaro e Palermo hanno manifestato fuori dalle Corti d'Appello mentre all'interno si consumavano i consueti riti per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Il messaggio è stato forte e chiaro: immediato rinnovo dei contratti pubblici e maggiore attenzione e investimenti per la pubblica amministrazione.

La RdB Pubblico Impiego inaugura in questo modo un nuovo anno di lotte per la difesa del salario, dei diritti e della dignità dei lavoratori.

Roma, 15 gennaio 2004

p/RdB Pubblico Impiego
Giuliano Greggi